codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004767 - 31/10/2017 - A26a - Scioperi, trattenu - E

MIUR - Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
AOOUFGAB - Ufficio del Gabinetto del MIUR
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0034463 - 31/10/2017 - USCITA
Titolario: 01.01.03

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ufficio di Gabinetto

Ai Titolari degli Uffici Scolastici Regionali
Loro Sedi

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca. Sciopero Generale nazionale di tutte le categorie e comparti pubblici e privati per l'intera giornata del 10 novembre 2017.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – con nota del 30 ottobre 2017 – prot. 61475 - ha comunicato allo scrivente Ufficio di Gabinetto che CIB-UNICOBAS, COBAS-Confederazione Comitati di Base, USB e USI (Largo Veratti 25 – Roma) e Or.s.a. Territoriale hanno proclamato "per l'intera giornata del 10 novembre 2017 lo sciopero generale nazionale di tutte le categorie e comparti pubblici e privati per tutto il personale a tempo indeterminato e determinato, con contratti precari e atipici, compreso quello del comparto scuola, docente dirigente e Ata, di ogni ordine e grado" specificando che "lo sciopero è sottoposto alle eventuali ulteriori limitazioni nonché alle esenzioni per le zone colpite da calamità naturale o interessate da consultazioni elettorali". Al suddetto sciopero hanno aderito: USB-Pubblico Impiego, Usi Surf (Scuola, Università Ricerca e Formazione) e Sisa (Sindacato Indipendente Scuola e Ambiente).

Lo sciopero in questione è stato indetto, con propria lettera, anche dai Comitati di base della scuola-COBAS e dalla FEDERAZIONE UNICOBAS Scuola e Università per tutto il personale del comparto scuola (docente, dirigente ed ATA), di tutte le scuole di ogni ordine e grado in Italia e all'estero,

Poiché l'azione di sciopero in questione interessa anche il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Le SS.LL., ai sensi dell'art. 2, comma 6, della legge suindicata sono invitate ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo, alle famiglie e agli alunni, e ad assicurare, durante l'astensione, le prestazioni relative ai servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata che prevede, tra l'altro, all'art. 5, che le amministrazioni **"sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione".**

Dette informazioni dovranno essere acquisite attraverso il portale SIDI, sotto il menù **"I tuoi servizi"**, nell'area **"Rilevazioni"**, accedendo all'apposito link **"Rilevazione scioperi"** e compilando tutti i campi della sezione con i seguenti dati:

- il numero dei lavoratori dipendenti in servizio;
- il numero dei dipendenti aderenti allo sciopero **anche se negativo**;
- il numero dei dipendenti assenti per altri motivi;
- l'ammontare delle retribuzioni trattenute.

Si pregano le SS.LL. di invitare i Dirigenti Scolastici a ottemperare a quanto sopra esposto, tenendo conto che i dati devono essere inseriti nel più breve tempo possibile.

La presente nota viene pubblicata anche nella sezione "Applicazione Legge 146/90 e s.m.i." del sito Web del Ministero raggiungibile all'indirizzo http://www.miur.gov.it/web/guest/applicazione-legge-146/90-e-s.m.i.

IL VICE CAPO DI GABINETTO
Rocco Pinneri

USB
UNIONE SINDACALE DI BASE

4503
26-10-17

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
Paolo Gentiloni
Palazzo Chigi - Piazza Colonna, 370 - 00187 Roma
presidente@pec.governo.it
Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
Giuliano Poletti
Via Fornovo,8 - 00192 Roma
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it
Al Ministro della Funzione Pubblica
Marianna Madia
Corso V.Emanuele II, 116 - 00186 Roma
protocollo_dfp@mailbox.governo.it
Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali
Piazza del Gesù, 46 - 00186 Roma
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Oggetto: Adesione USB Pubblico Impiego allo sciopero generale del 10 novembre 2017 proclamato da Confederazione Unione Sindacale di Base, CIB-Unicobas e COBAS-Confederazione dei Comitati di Base.

La USB Pubblico Impiego aderisce allo sciopero generale del 10 novembre 2017 proclamato da Confederazione USB – CIB Unicobas e COBAS Confederazione dei Comitati di Base. Si precisa che lo sciopero è rivolto a tutti i lavoratori del Pubblico Impiego, della Scuola e dei Vigili del Fuoco compresi i lavoratori precari di qualsiasi tipologia contrattuale (interinali, lsu, ltd, etc.).

Lo sciopero generale e' indetto contro le politiche economiche e sociali del Governo Italiano e dell'Unione Europea.
Per affermare ed ottenere il diritto al salario, al reddito, alla pensione, per veri rinnovi dei contratti, per il rilancio della buona occupazione e la cancellazione della precarietà e di ogni forma di sfruttamento, per la cancellazione della legge 107 nella scuola, per la difesa e il miglioramento della scuola e della sanità pubblica e per servizi sociali pubblici e gratuiti, contro le privatizzazioni e per la nazionalizzazione delle aziende strategiche per il paese, per fermare la deriva autoritaria e repressiva in atto, per la democrazia sindacale contro il monopolio delle organizzazioni sindacali concertative e per difendere il diritto di sciopero, per il ritiro di ogni normativa che ne mini e riduca l'efficacia.
Lo sciopero è convocato anche per nuove politiche sociali in tema di diritto all'abitare, di salvaguardia e messa in sicurezza del territorio, di contrasto alla xenofobia e al razzismo.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali come da L.146/90 e successive modifiche e integrazioni. Per la sanità lo sciopero è articolato da inizio turno dell'10 novembre 2017 a fine dell'ultimo turno della stessa giornata. Eventuali altre articolazioni di categoria e/o territoriali saranno comunicate a cura delle stesse. Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero, come previsto dall'art.2 comma 6 della legge 146/90 e successive modificazioni.

Roma, 20 ottobre 2017

p/Esecutivo Nazionale-USB Pubblico Impiego
Daniela Mencarelli

Per contatti: segreteria 06.7628270

USB Pubblico Impiego
Via dell'Aeroporto 129 – 00175 Roma – Tel. 06/762821-fax. 06/7628233
sito web: www.pubblicoimpiego.usb.it – email: pubblicoimpiego@usb.it

A: **Presidente del Consiglio**
Paolo Gentiloni
presidente@pec.governo.it

Ministro del Lavoro e Politiche Sociali
Giuliano Poletti
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro per la Funzione Pubblica
Marianna Madia
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Commissione di Garanzia Legge 146/90
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Oggetto: Proclamazione Sciopero Generale

Le sottoscritte confederazioni e organizzazioni sindacali proclamano uno sciopero generale nazionale di tutte le categorie e comparti pubblici e privati dell'intera giornata il 10 novembre 2017.
Lo Sciopero Generale è convocato contro le politiche economiche e sociali del Governo Italiano e dell'Unione Europea.
Per affermare ed ottenere il diritto al salario, al reddito, alla pensione, per veri rinnovi dei contratti, per il rilancio della buona occupazione e la cancellazione della precarietà e di ogni forma di sfruttamento, per la cancellazione della legge 107 nella scuola, per la difesa e il miglioramento della scuola e della sanità pubblica e per servizi sociali pubblici e gratuiti, contro le privatizzazioni e per la nazionalizzazione delle aziende strategiche per il paese, per fermare la deriva autoritaria e repressiva in atto, per la democrazia sindacale contro il monopolio delle organizzazioni sindacali concertative e per difendere il diritto di sciopero, per il ritiro di ogni normativa che ne mini e riduca l'efficacia.
Lo sciopero è convocato anche per nuove politiche sociali in tema di diritto all'abitare, di salvaguardia e messa in sicurezza del territorio, di contrasto alla xenofobia e al razzismo.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali.
Eventuali articolazioni di categoria e/o territoriali saranno comunicate a cura delle stesse.
Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 comma 6 della legge 146/90 e successive modificazioni.

Roma, 27 settembre 2017

CIB-Unicobas Stefano D'Errico	COBAS-Confederazione dei Comitati di Base Piero Bernocchi	Unione Sindacale di Base Paola Palmieri

Per eventuali contatti 06.59640004; 06.7026630; 06 70452452